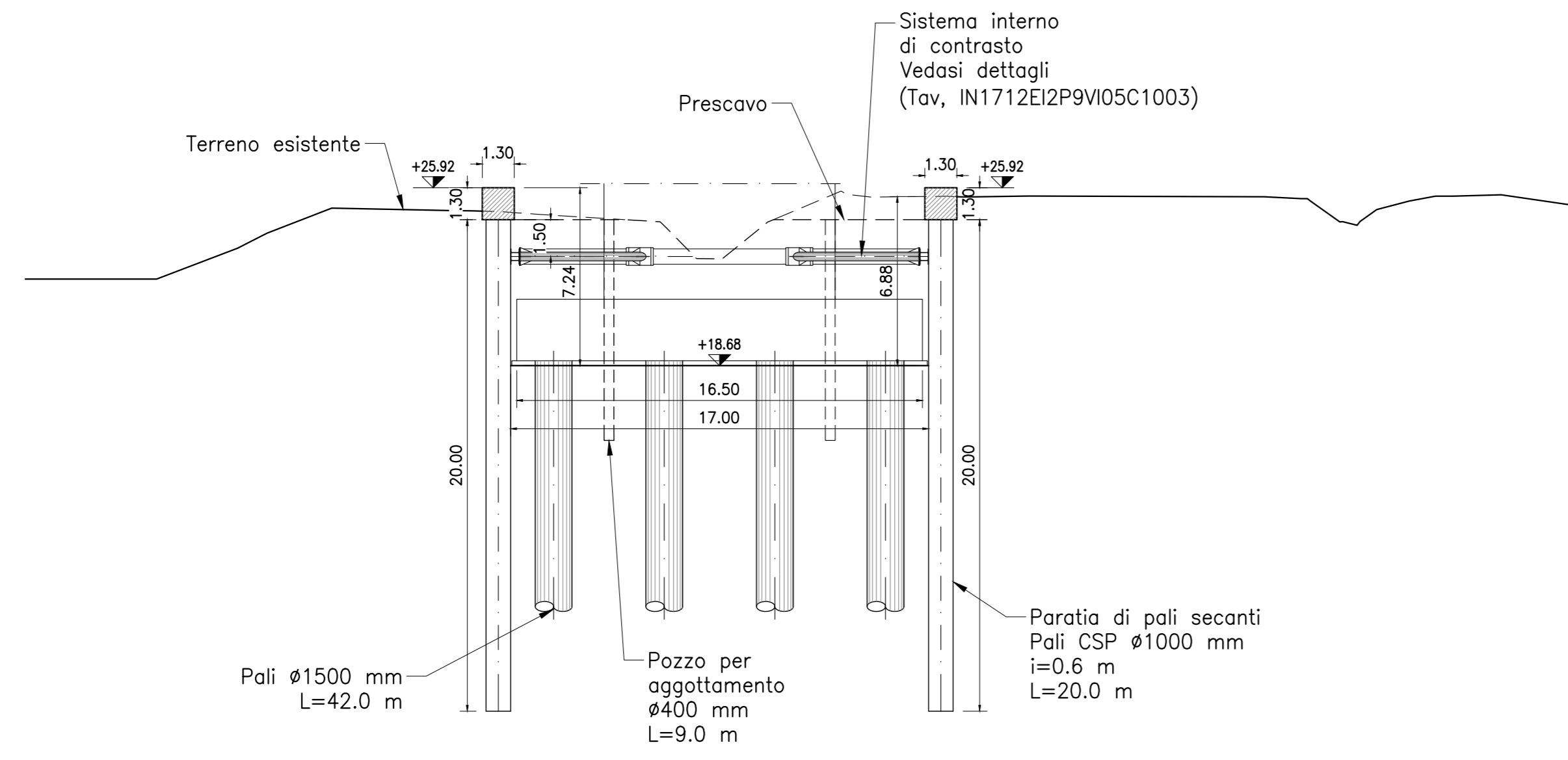
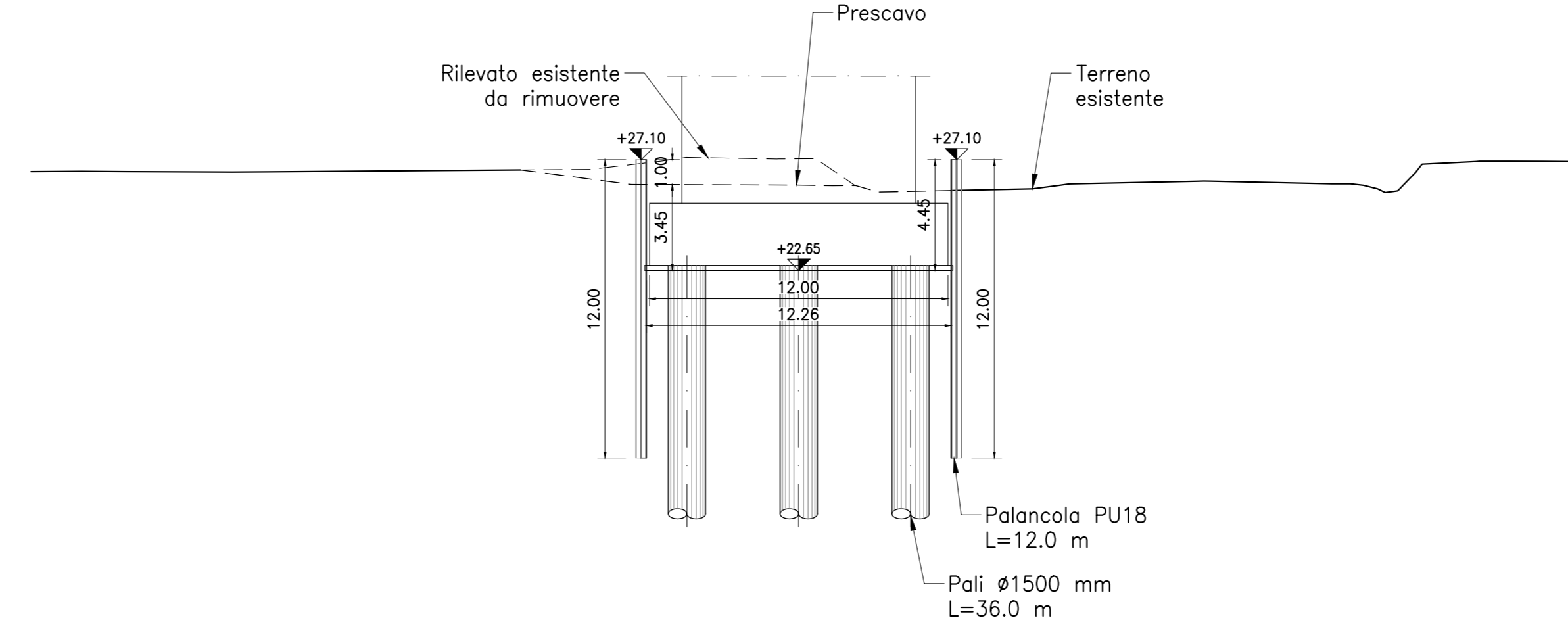


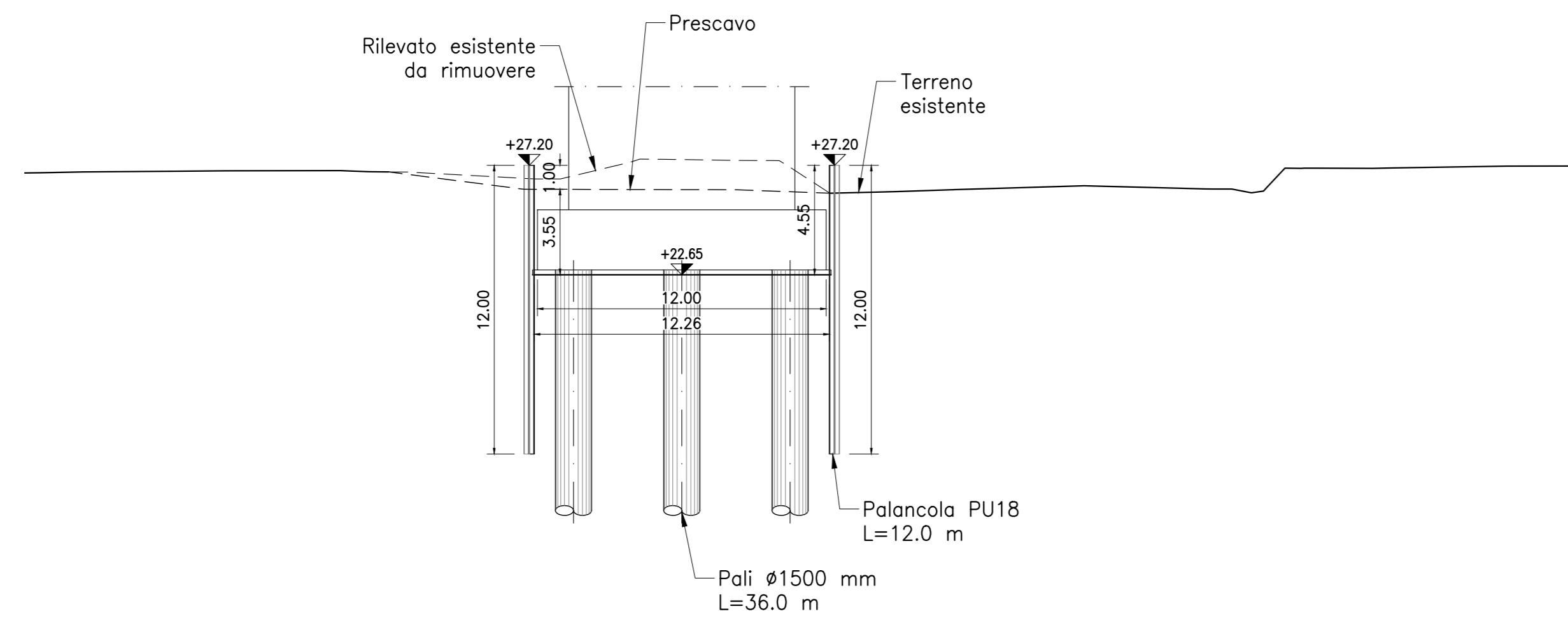
PILA 32
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



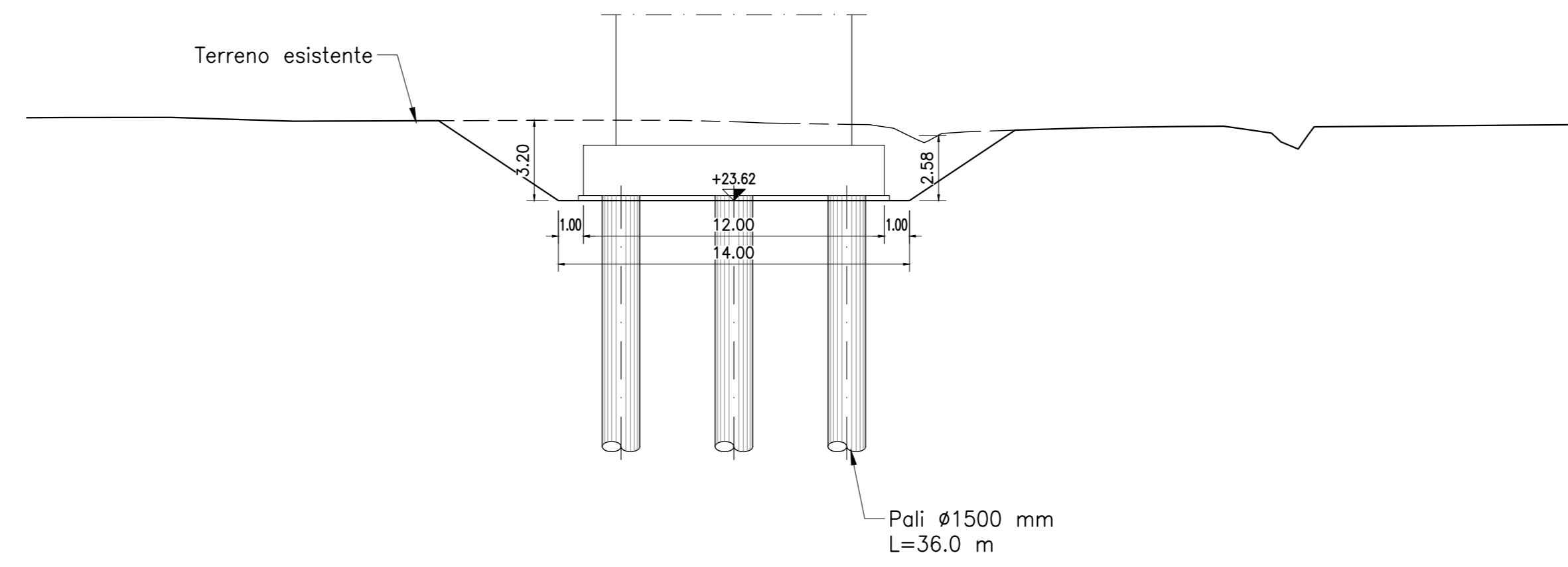
PILA 37
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



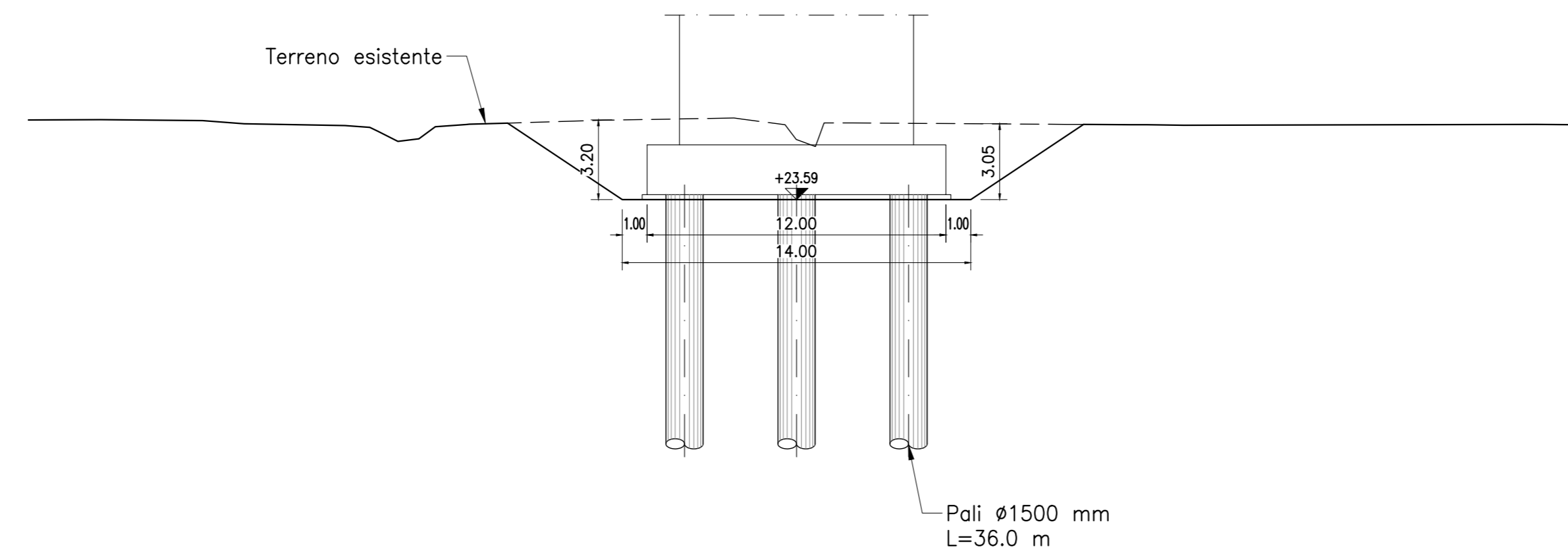
PILA 38
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



PILA 42
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



PILA 47
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



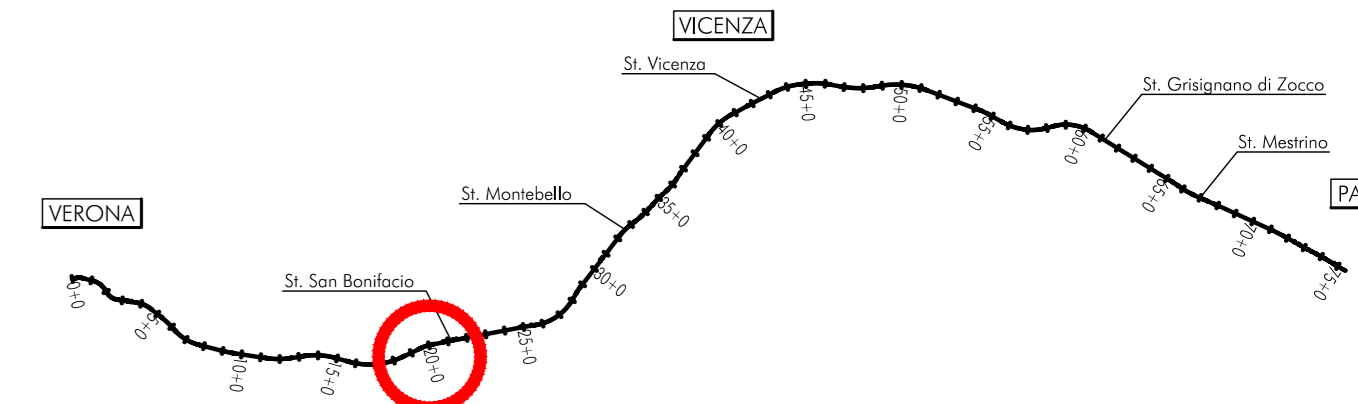
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+20.50 m slm; +23.06 m slm per le pile 31 e 32) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggettamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggettamento, ove previsti.
4. Infissione delle palancole e/o realizzazione di paratia di pali secanti, ove previsti.
5. Installazione del sistema di contrasto interno, ove previsto.
6. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
7. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
8. Reinterro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDASI: IN1710E1Z1TV0000001 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
VIADOTTI E PONTI
Viadotto Alpone I dal km 20+735.666 al km 21+497.666
SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI
 Sezioni trasversali opere provvisoriale e di scavo 2 di 2

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA:
IRICAV Due		[Firma]		1:200
COMMITTENTE	LOTTO	FASE	INTE	TIPO SOG.
IN17	12	E	12	W9
OPERA/DISCIPLINA		PROG.	REV.	FOGLIO
V105C1		002	B	11
VISTO CONSOZIO IRICAV Due				
[Firma]				
Data: 01/08/2022				
Progettazione:				
Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
A	EMISSIONE	[Firma]	[Firma]	[Firma]
B	INCRIMENTO STRUTTURE	[Firma]	[Firma]	[Firma]
COD. 837797031 CUP: J41E100000009 File: IN1710E1Z1TV0000001002.dwg				
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea				

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALI E VERTATA